



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio V

IL DIRIGENTE

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento agli articoli 4,16 e 17;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009 n. 196 concernente la riforma della contabilità e della finanza pubblica e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la legge 14 gennaio 1994 n. 20 e successive modificazioni e integrazioni, contenente disposizioni in materia di giurisdizione controllo della Corte dei Conti;
- VISTA** la legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 102065 del 27 dicembre 2016 di "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017 – 2019" e in particolare la tabella 7 allegata al medesimo decreto;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell' 11 febbraio 2014, n. 98, con il quale è stato adottato il "Regolamento che disciplina l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca";
- VISTO** il decreto ministeriale n. 753 del 26 settembre 2014, concernente la "Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale del Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca";
- VISTO** il decreto ministeriale n. 87 del 16 febbraio 2017, con il quale il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione Centrale le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno 2017;
- VISTO** il decreto dipartimentale n. 145 del 9 marzo 2017, riguardante l'assegnazione delle risorse finanziarie, iscritte per l'anno 2017 nello stato di previsione di questo Ministero, ai Direttori Generali titolari delle strutture in cui si articola il Dipartimento;
- VISTO** il decreto dipartimentale n. 912, dell'11 settembre 2017, con il quale, in considerazione della vacanza del posto di Direttore Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, sono stati affidati ai competenti dirigenti i poteri di spesa, in termini di competenza, residui e cassa, sui capitoli e piani gestionali della stessa DGOSV;
- VISTO** il citato decreto dipartimentale n. 912/2017 nella parte in cui alla dott.ssa Nadia Garuglieri è stata attribuita la delega per l'esercizio dei poteri di spesa, in termini di competenza, residui e cassa, sul capitolo 1464;
- VISTI** gli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006 n. 296, articolo 1, comma 631, che ha previsto la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999 n. 144;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, recante linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori;
- VISTA** la legge 4 aprile 2012 n. 35 recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo, in particolare l'art. 52 concernente misure di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico-professionale e degli Istituti Tecnici Superiori;
- VISTO** l'articolo 1 comma 875 della suddetta legge n. 296/06, così come modificato dall'articolo 7, comma 37-ter della legge n. 135, del 7 agosto 2012, di conversione del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012,

concernente l'istituzione del Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) ed in particolare la parte in cui prevede che una quota del predetto Fondo, pari euro 14 milioni, sia destinata ai percorsi di cui al D.P.C.M. 25 gennaio 2008 svolti dagli Istituti Tecnici Superiori;

VISTO il decreto 7 febbraio 2013 n. 93 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro dello Sviluppo Economico ed il Ministro dell'Economia e Finanze, con il quale sono state adottate le Linee guida in attuazione del citato art. 52, comma 2, della legge n. 35/2012 ed in particolare l'allegato A, punto 5, nella parte in cui prevede che le risorse stanziare sul Fondo di cui all'articolo 1 comma 875 della legge n. 296/06 siano assegnate agli Istituti Tecnici Superiori;

VISTO l'accordo in Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015 di definizione dei criteri di riparto del citato Fondo a livello regionale, ed in particolare l'articolo 2 lettera a.;

VISTA la ministeriale n. 3924, del 12 aprile 2017, ed in particolare la tabella di cui all'allegato 1), concernente la ripartizione del 70% del finanziamento nazionale pari a complessivi euro 8.974.853,00, di cui euro 524.661,00, quale quota della Regione Friuli;

VISTA la ministeriale n. 5634, del 23 maggio 2017, con la quale, con riferimento all'accantonamento di cui all'art. 13 del D.L. n. 50/2017 pari a euro 369.322,00, è stata modificata la ripartizione effettuata con la suddetta tabella allegata alla nota n. 3924/2017;

VISTA in particolare la nuova tabella allegato 1 della citata ministeriale n. 5634/2017, concernente quindi la ripartizione della somma complessiva di euro 8.605.531,00, di cui euro 503.071,00 quale quota della Regione Friuli;

VISTA la ministeriale n. 10791, dell'8 settembre 2017, concernente la reintegrazione della dotazione finanziaria del Fondo nazionale ITS, ed in particolare l'ulteriore tabella allegato 1) di ripartizione della somma accantonata pari a complessivi euro 369.322,00, di cui euro 21.590,00 quale quota della Regione Friuli;

CONSIDERATO che in applicazione della espressa previsione di cui all'Accordo in CU del 17 dicembre 2015, le Regioni, nell'esercizio della loro esclusiva competenza in materia di offerta formativa del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore, devono fornire indicazioni circa l'entità del contributo nazionale da assegnare a ciascun I.T.S. per i percorsi formativi del proprio territorio;

VISTA la nota n. 89315/P, del 19 settembre 2017, con la quale la Regione Friuli ha fornito notizie in merito alla programmazione dell'offerta formativa ed ha comunicato l'ammontare delle somme da assegnare ad ogni I.T.S. per lo svolgimento dei percorsi formativi del proprio territorio, con riferimento alla quota regionale complessivamente assegnata pari a euro 524.661,00;

VISTA la disponibilità di bilancio, in termini di competenza e cassa sul cap. 1464 es. fin. 2017

DECRETA

Art. 1 – Per le finalità richiamate in premessa, sono assegnate mediante bonifico sul c/c bancario in favore dei sotto indicati Istituti Tecnici Superiori della Regione Friuli, le somme a fianco di ciascuno indicate, per un ammontare complessivo di euro 524.661,00 (cinquecentoventiquattromilaseicentosessantuno/00):

Beneficiario	Codice fiscale .	Codice IBAN	Importo assegnato
Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione J.F. Kennedy Pordenone	91079520937	IT86Z0835612503000000033142	131.165,25
Istituto Tecnico Superiore nuove Tecnologie per il Made in Italy, indirizzo per l'Industria Meccanica e Aeronautica	02629970308	IT66I0335901600100000139719	131.165,25
Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove Tecnologie della Vita Alessandro Volta	90142930321	IT04D0200802230000103311379	131.165,25
Accademia Nautica dell'Adriatico	90147530324	IT99B0103002230000004038592	131.165,25
		Totale	524.661,00

Art. 2 – La suddetta somma graverà sul cap. 1464 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno finanziario 2017.

Il presente decreto sarà sottoposto ai controlli di legge.

Il Dirigente
Nadia Garuglieri